

Denominazione del Corso di Studio: Storia e Scienze Sociali

Classe : L-42

Sede : Bari, Dipartimento FLESS

Primo anno accademico di attivazione: 2001-2002

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Ennio Corvaglia (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Ugo Di Rienzo (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. ssa Caterina Lavarra, docente del Cds, Referente assicurazione della Qualità del Cds

Prof.ssa Letizia Carrera, docente del Cds, Referente assicurazione della Qualità del Cds

Dott.ssa Maria Loiacono (Tecnico amministrativo con funzione di Manager della Didattica)

Prof. Vito Antonio Leuzzi, Direttore dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (IPSAIC)

Oltre gli incontri con il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **8 gennaio 2015: organizzazione del lavoro, suddivisione dei compiti e iniziale elaborazione dei testi;**
- **9 gennaio 2015: sintesi ed elaborazione del Rapporto.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 15 gennaio 2015, alle ore 11.00, nell'aula 18 del Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali, a seguito di avviso di convocazione del coordinatore prof. Ennio Corvaglia datato 9 gennaio 2015, prot. n. 31/14, si riunisce il Consiglio di Interclasse di Scienze Storiche e della documentazione storica con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale seduta dell' 11 dicembre 2014
- 2) Comunicazioni del Coordinatore
- 3) Approvazione del Rapporto di Riesame 2014
- 4) Pratiche studenti
- 5) Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Coordinatore prof. Ennio Corvaglia, funge da segretario verbalizzante il prof. Pasquale Cordasco

Verificata la presenza del numero legale il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta e passa all' o.d.g.

Punto 3) Il Coordinatore illustra al Consiglio i Rapporti di Riesame annuali e ciclici 2015 dei corsi di studio triennale di Storia e Scienze sociali e dell'interclasse magistrale. Dopo alcune richieste di chiarimenti, il Consiglio lo approva all'unanimità.

Non essendoci altri punti da discutere la riunione si chiude alle ore 13.00.

Il Coordinatore

Prof. Ennio Corvaglia

Il Segretario

Prof. Pasquale Cordasco

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: test accertamento saperi essenziali per le matricole Il cds intende rendere sempre più mirate le prove per l'accertamento dei saperi essenziali, in grado di verificare conoscenze e competenze in ingresso e monitorare il percorso fino al conseguimento della laurea.

Azioni intraprese: la prova di accesso dell'a.a 2014-15 ha utilizzato un questionario più aderente alla verifica dei pre-requisiti degli immatricolati. In particolare, si è inteso verificare la comprensione del testo, la padronanza e la comprensione della lingua italiana, le conoscenze di ambito generale e disciplinare (letteratura, storia, attualità). Alla prova sono seguiti interventi di recupero e colloqui individuali. Per gli studenti immatricolati è stato organizzato dal mese di settembre 2014 uno sportello informativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le stesse azioni saranno riproposte in vista del prossimo anno accademico.

Obiettivo n.2: studenti non frequentanti

Si intende proseguire l'azione già avviata nell'a.a. 2012/13 riguardo all'obbligo della frequenza (previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studio), e proseguita nell'a.a. 2013-14, indicando, tramite un servizio di tutorato, un percorso per studenti lavoratori o documentatamente impossibilitati alla frequenza regolare.

Azioni intraprese: dal mese di settembre 2014 è stato avviato un servizio di tutorato e monitoraggio, rivolto agli studenti in corso e fuori corso, con una particolare attenzione agli studenti lavoratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è in itinere e, alla luce dei risultati conseguiti, sarà reiterata nell'anno accademico in corso e nel prossimo.

Obiettivo n. 3: seminari per la preparazione delle tesi di laurea.

Azioni intraprese: il 29 e il 30 settembre 2014 sono stati organizzati seminari per la preparazione della tesi di laurea triennale (scrittura, articolazione sistematica della materia, metodologie per le citazioni bibliografiche, verifica dell'argomentazione sui testi ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: alla luce dei risultati conseguiti, l'azione sarà reiterata nell'anno accademico in corso e nel prossimo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attrattività:

(http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/STORIAESCIENZESOCIALI_7315.pdf)

buona e regolare nel tempo. Studenti in ingresso: nel 2010-11 n. 56, nel 2011-12 n. 100, nel 2012-13 n. 80 e 87 nel 2013 (aumento del 13%).

Aumenta l'attrattività verso iscritti al primo anno residenti fuori regione (il 3,5% nel 2012 e il 10% nel 2013); il 58,7% degli iscritti è residente in provincia di Bari e il 32,3% nelle altre province pugliesi. Aumentano nel 2013 gli iscritti provenienti da altre province pugliesi (oltre il 37%).

In generale prevalgono, anche se in diminuzione, gli studenti in possesso di maturità liceale (dal 75,4% al 66%); seguono, in aumento, gli studenti con diploma conseguito in scuole tecniche (dal

15,3% al 20%), professionali (6,5%), altro (2,6%).

Il voto del diploma di buona parte degli studenti è inferiore a 80/100 (66,2%). Il Corso organizza ogni anno per gli studenti immatricolati una prova non selettiva, finalizzata a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali interventi di recupero nel corso dell'anno accademico.

La prova consiste in un questionario a risposta multipla, finalizzato ad accertare la padronanza e la comprensione della lingua italiana, le conoscenze di ambito generale e disciplinare (letteratura, storia, attualità).

Gli esiti degli ultimi anni sono stati positivi, registrando una percentuale minima di non idonei: 4 su 50 nel 2014, 5 su 62 nel 2013, 2 su 47 nel 2012, 2 su 34 nel 2011. La verifica del possesso delle conoscenze di base effettuata attraverso il test di accertamento dei saperi essenziali e attraverso colloqui individuali consente di confermare l'adeguatezza della preparazione degli iscritti e la possibilità di seguire un adeguato percorso didattico, in grado di rispondere ai risultati di apprendimento attesi nel corso di laurea.

Esiti didattici:

(http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/STORIAESCIENZESOCIALI_7315.pdf)

Si rileva un lieve decremento del numero degli studenti fuori corso: 23,3% nel 2010-11, 25,7% nel 2011-12, 24% nel 2013, riducendosi al 22,6% nel 2013-14. In quest'anno accademico il 60% degli studenti ha frequentato più del 75% dei corsi previsti.

Il corso ha registrato ingressi e trasferimenti da altri CdS e nello stesso tempo un consistente numero di passaggi, trasferimenti e abbandoni espliciti.

Elemento positivo evidenziabile è la crescita del numero dei CFU maturati dagli studenti negli anni solari dal 2010 al 2012, confermata dal dato relativo agli immatricolati della coorte 2012-13, al I anno di corso: la media per immatricolato al 31 dicembre 2013 è di 29,7 CFU.

In crescita il numero degli esami sostenuti dal 2010 al 2013 con una media di deviazione standard dei voti compresa tra 2,7 e 2,9. Il carico didattico è equamente distribuito nei tre anni e nei due semestri di ciascun anno, tuttavia si rileva che la durata degli studi è superiore al previsto. Alcuni ritardi sono imputabili allo status di studente lavoratore di molti iscritti e alla elaborazione della tesi di laurea. Il 37,6% degli studenti supera gli esami con votazione da 28 a 30 e lode (44% da 24 a 27). In aumento la media CFU conseguiti per immatricolato al 31 dicembre 2013 (coorte 2012-13): oltre il 60% degli studenti acquisisce da 21 a più di 40 CFU.

Internazionalizzazione:

(http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/STORIAESCIENZESOCIALI_7315.pdf)

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus è bassa e sarà incentivata attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione. Nel 2011-12 due studenti hanno usufruito del Bando Erasmus, nessuno nel 2010-11 e nel 2012-13.

Laureabilità:

(http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/STORIAESCIENZESOCIALI_7315.pdf)

Nel 2010 il 50% dei laureati ha conseguito la laurea in corso ed il 50% fuori corso e nel 2011 e 2012-13 il 40% ha conseguito la laurea in corso e il 60% fuori corso.

Nel 2010 il 33,3% dei laureati ha conseguito una votazione tra 100 e 109 e il 66,7% tra 110 e 110 e lode; nel 2011 il 60% ha conseguito una votazione tra 100 e 109 e il 40% tra 110 e 110 e lode. Nel 2012 la percentuale delle lauree tra 110 e 110 e lode è aumentata al 54% e al 57% nel 2013-14, con un voto medio di 108,8/110.

I dati evidenziano una situazione positiva relativamente al numero degli iscritti al primo anno e allo stesso tempo la necessità di un monitoraggio costante e un supporto tutoriale tra I e II anno per

limitare la dispersione e l'abbandono.

Rispetto ad altri Atenei, i dati registrano affinità e differenze. Un confronto puntuale, in base alle indagini Alma Laurea, è stato compiuto sui corsi di laurea omologhi nelle Università di Bologna e di Napoli Federico II. Nel 2012 la durata media degli studi a Bari è di 5 anni, a Bologna di 4,4, a Napoli di 5,6, a fronte di una media nazionale di 5,2. Nel 2013 la durata media degli studi è stata di anni 5,2 (media nazionale 4,9). Il voto finale di laurea a Bari è di 109, a Bologna di 107,2, a Napoli di 104,8, a fronte di una media nazionale di 106,2. Nel 2013-14 si sono laureati 34 studenti di cui il 30% in corso (punteggio medio 28/30).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: riduzione del fenomeno dei fuori corso

Azioni da intraprendere: rilevamento degli studenti fuori corso e individuazione delle cause del ritardo nel conseguimento del titolo; interventi di recupero conseguenti e creazione di percorsi personalizzati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Incontri di gruppo e individuali, sportello didattico, tutorato; scadenza: dicembre 2015; responsabilità: Giunta, referente orientamento e tutorato.

Obiettivo n.2: partecipazione a programmi di mobilità internazionale

Azioni da intraprendere: incontri con gli studenti per illustrare i programmi di mobilità internazionale e i loro vantaggi sul piano della formazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Incontri di gruppo e individuali; scadenza: dicembre 2015; responsabilità: Giunta, referente orientamento e referente per la mobilità internazionale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: discussione sui risultati dei questionari

verificare periodicamente, assieme agli studenti, gli esiti dei questionari e programmare, all'inizio di ogni anno accademico, incontri di informazione con tutti gli iscritti, in cui proporre impegni, percorsi, metodi e scadenze;

Azioni intraprese:

nel corso dell'Assemblea aperta a tutti gli studenti dei corsi afferenti al Dipartimento FLESS (30 settembre 2014) sono stati illustrati e discussi i risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. L'occasione ha consentito di discutere sugli esiti e riflettere sui punti di forza emersi dai questionari e sulle situazioni di particolare criticità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

alla luce dei risultati conseguiti, l'azione sarà reiterata nell'anno accademico in corso e nel prossimo.

Obiettivo n. 2: Conferenza unitaria dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento FLESS.

Per operare efficaci azioni correttive, finalizzate a una più consapevole autovalutazione annuale della qualità delle attività didattiche, si intende organizzare una Conferenza unitaria dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento FLESS, aperta a tutti gli studenti e ai docenti. L'iniziativa può costituire un'utile occasione di analisi dei risultati dei questionari per la Rilevazione dell'Opinione

degli Studenti e di confronto su obiettivi e risultati del percorso didattico.

Azioni intraprese:

La conferenza ha avuto luogo il 30-IX-2014 e ha offerto un'occasione di incontro e riflessione sulla didattica, sulle attività legate alla valutazione delle opinioni degli studenti, sulle iniziative di miglioramento e monitoraggio dell'offerta formativa del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

alla luce dei risultati conseguiti, l'azione sarà reiterata nell'anno accademico in corso e nel prossimo, potenziando il coinvolgimento di docenti e studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari (cfr.sito Valmon sino al 2011-12, il sito UniBa per l'a.a. 2012-13 (<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/>), AlmaLaurea per i triennialisti in uscita) emerge che gli studenti hanno formulato un giudizio complessivo sull'organizzazione didattica del CdS triennale molto soddisfacente.

Per l'a.a. 2012-13 in particolare, i risultati evidenziano un giudizio positivo sulla coerenza tra lezioni e programmi (8). Positivo il giudizio sulle presenze, sulla reperibilità, sul rispetto del calendario, sulla disponibilità ad essere contattati via mail, sul rispetto della durata delle lezioni (tra l'8,1 e l'8,9). L'opinione registra un valore inferiore nella domanda sull'uso dei sussidi didattici (5,9). Il giudizio sulla chiarezza, utilità, interesse, consapevolezza dell'utilità dei contenuti per la formazione scientifica e professionale oscilla tra 7,1 e 7,7. Qualche criticità su aule, laboratori, attrezzature tra 5,6 e 6,8. Il giudizio sul calendario dell'attività didattica è 7,9.

L'interesse per le discipline registra il valore 8,

(https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=E_16).

Le segnalazioni giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e ci sono stati interventi in situazioni di difficoltà.

Non si sono ravvisati fattori specifici di ostacolo o rallentamento del percorso didattico.

Il Cds ha in più occasioni invitato ad un maggiore coordinamento tra discipline, all'interno dello stesso ambito disciplinare e tra ambiti diversi, intorno a tematiche trasversali e ha discusso sulla necessità di costruire percorsi differenziati e personalizzati, in grado di rispondere ad esigenze formative specifiche. In alcuni casi, questo ha comportato la ridefinizione di programmi e moduli.

Non si sono verificate situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Il Rapporto AlmaLaurea 2013 evidenzia su 18 laureati del 2012 intervistati (su 25 laureati) un giudizio decisamente positivo per il 38,9% (nel 2013 sale al 45%), positivo per il 55,6%; il rapporto con i docenti è decisamente buono per il 33,3%, positivo per il 55,6%. Il rapporto evidenzia qualche difficoltà per aule e postazioni informatiche (per il 5,6% sono sempre adeguate, per il 55,6% spesso adeguate). Quanto alle postazioni informatiche, il 7,1% le ritiene adeguate, il 71,4% rileva un numero inadeguato.

Il 35,7% esprime un giudizio positivo sulle biblioteche, il 64,3% rileva alcune carenze.

Il carico di studio è sostenibile per il 50%, abbastanza sostenibile per il 27,8%. Il 55,6% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso.

Dai dati Alma Laurea 2014, la situazione dei laureati nel 2013 (34 laureati, 20 questionari compilati) evidenzia che il 45% è molto soddisfatto del corso di laurea, il 40% esprime un buon livello di soddisfazione; il rapporto con i docenti è molto positivo per il 30%, positivo per il 50%.

La valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle biblioteche si attesta tra molto positivo e positivo rispettivamente intorno al 50%, 85%, 85%. Il 65% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Adeguamento dell'informazione

In continuità con la proposta formulata nel precedente rapporto di riesame, si intende continuare l'intervento sul sito del Dipartimento FLESS al fine di potenziare l'efficacia della comunicazione delle informazioni rivolte agli studenti.

Azioni da intraprendere: verifica della completezza e dell'efficacia delle informazioni disponibili sul sito, coinvolgimento dei docenti sull'importanza dell'aggiornamento costante, implementazione e riorganizzazione del sito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l'intervento si concluderà entro settembre 2015 e sarà curato dal responsabile del sito del Dipartimento FLESS, coadiuvato dalla Giunta.

Obiettivo n. 2: creazione di una piattaforma di elearning

Azioni da intraprendere: per potenziare le attività connesse al miglioramento della didattica e i servizi agli studenti si propone la realizzazione di una piattaforma come repository per il materiale didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sarà utilizzata la piattaforma EPTA (Piattaforma elearning per la formazione del personale tecnico-amministrativo) per consentire un'interfaccia tra studenti e docenti. Scadenze previste: l'attività è stata avviata a partire dal mese di luglio 2014 e proseguirà prevedibilmente fino a dicembre 2015. Sarà curata dalla Giunta e da un tutor.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: convenzioni di tirocinio.

L'importanza delle attività di tirocinio per l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso didattico e per l'inserimento nel mondo del lavoro, richiede attenzione e impegno costante per individuare strutture coerenti con le finalità del corso e con il profilo professionale dei laureati.

Azioni intraprese: sono state stipulate nuove convenzioni, è stato realizzato un monitoraggio del tirocinio, raccogliendo le opinioni degli stagisti e dei tutor delle strutture ospitanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'intervento è in itinere e prevede una fase verifica globale nel mese di maggio 2015.

Obiettivo n. 2: *job placement* e orientamento al mercato del lavoro.

E' necessario offrire agli studenti e ai neolaureati occasioni di incontro con rappresentanti del mondo del lavoro e strumenti per orientarsi al suo interno.

Azioni intraprese: il 20 gennaio 2015 si terrà un incontro rivolto a studenti e laureati per la preparazione del curriculum e l'impostazione del colloquio di lavoro, con particolare riferimento all'ambito umanistico. Il 23 gennaio si terrà un incontro finalizzato ad illustrare le modalità di accesso al mondo della scuola. Sono in preparazione ulteriori iniziative e incontri con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel settore delle biblioteche, degli archivi, delle imprese e delle case editrici (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Alcune attività sono state già calendarizzate, altre sono previste entro il mese di maggio 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2011 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge, su un campione di 5 laureati intervistati (pari all'83,3% del totale dei laureati della sede), la presenza di un occupato che ha iniziato a lavorare dopo la laurea; 4 non hanno mai lavorato dopo la laurea. Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 3 mesi. L'indagine AlmaLaurea 2012 evidenzia su 14 laureati nel 2012 e 12 intervistati (85,7% di risposte), 9 occupati: il 55,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 44,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Nel 2013 (sempre Alma Laurea) i laureati crescono a 25. Su 23 di essi intervistati l'82% si iscrive alla laurea specialistica (cui accedono anche altri laureati, soprattutto dai corsi di Formazione primaria). Il 17,4% hanno o stanno partecipando ad un'attività di formazione post laurea; il 26,1 lavora con attività retribuita (l'83,3 % dei quali prosegue l'attività lavorativa precedente alla laurea. Il guadagno mensile netto è di circa 720 euro); il 30% è ancora disoccupato.

L'analisi è stata basata inoltre sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative, incontri e la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private nel campo delle biblioteche e degli archivi e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Gli studenti hanno espresso, nella maggior parte dei casi, un giudizio soddisfacente, sottolineando la necessità di implementare la tipologia, la qualità e le possibilità dei tirocini, monitorando costantemente la coerenza delle attività con gli studi universitari.

Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dell'organizzazione degli archivi, delle biblioteche, della Pubblica Amministrazione, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di Storia e Scienze Sociali un buon grado di motivazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro l'indennità per lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali.

Azioni da intraprendere:

Contatti con la Regione Puglia; contatti con le strutture ospitanti, in particolare con i Comuni; sportello informativo per studenti e neolaureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di laurea ha indicato dei referenti per le attività di tirocinio. Scadenza: giugno 2015.

Responsabilità: Commissione tirocinio, Giunta.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni da intraprendere: in continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, si proseguirà nell'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.